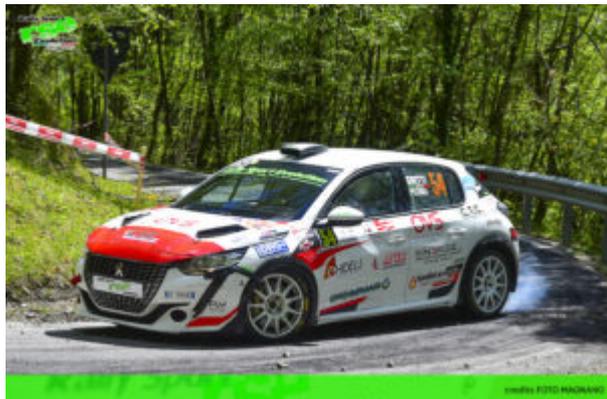


# HOTZ JR. E GRITTI SUGLI SCUDI NEL WEEKEND



*Il figlio d'arte centra la prima tra gli Junior al Critérium Jurassien mentre sulle strade di casa del Prealpi Orobiche il secondo firma la classe ed il gruppo.*

**Ranica (BG), 23 Aprile 2024** – Due nomi su tutti sono emersi da un fine settimana particolarmente impegnativo e selettivo per Rally Sport Evolution, ad iniziare dall'unica punta presente oltre confine, Gauthier Hotz, che ha mostrato il proprio valore al Critérium Jurassien.

Il giovane figlio d'arte, in coppia con Romain Gauch su una Peugeot 208 Rally4 da Ranica, ha chiuso diciottesimo assoluto, quindicesimo nella generale del Championnat Suisse des Rallyes, primo tra gli Junior, quinto nella Switzerland Cup e tra le anteriori, quarto in classe RC4.

*“Un fine settimana molto duro a causa del maltempo” – racconta Hotz – “perchè abbiamo incontrato pioggia, neve e tanto sporco per i tagli. Abbiamo fatto molta esperienza e siamo contenti del risultato. Ora andremo allo Chablais per confermarci e continuare a crescere.”*

Dalla gioia elvetica ad un paio di bocconi amari pesanti per aprire il bilancio del Rally Prealpi Orobiche, tappa della Coppa Rally ACI Sport di terza zona, che ha segnato la defezione dell'attuale leader di zona, del Trofeo Pirelli Accademia CRZ e del R Italian Trophy.

Matteo Ghirardi, dopo un ottimo avvio sulla Peugeot 208 Rally4 condivisa con Walter Pasini, è stato protagonista di una toccata, sulla prima di Domenica, che gli è costata la seconda piazza.

Stessa sorte vissuta anche da Giacomo Perego, al suo fianco Harshana Ratnayake su un'altra Peugeot 208 Rally4, uscito di strada sul quarto impegno

nel pieno della lotta per il primato.

Ad approfittarne, con indubbio merito, è stato Mirko Gritti, salendo sul gradino più alto del podio in classe ed in gruppo RC4N sulla Peugeot 208 Rally4 condivisa con Manuel Pezzoli.

Un risultato che, oltre al diciannovesimo assoluto, lo proietta al terzo posto nella CRZ di zona.

*“Una gara abbastanza buona per noi” – racconta Gritti – “con un grosso errore sulla quattro, toccata contro un rail, che ci ha fatto perdere parecchi secondi perchè l’auto non andava più in moto. È stato bello lottare con i miei compagni di team e mi dispiace per i loro ritiri anticipati.”*

Prestazione in netta crescita per Mauro Donini, nonostante un feeling ancora da trovare con la Peugeot 208 Rally4 trattandosi dell’esordio assoluto, nono di classe con Cristian Nosari.

Trasferta da dimenticare per Giuseppe Bonacina, alle note Manuel Imerti sulla Ford Fiesta Rally4, costretto ad abbandonare sulla sesta per qualche errore di troppo e per noie tecniche.

Fuori dalla top ten ha concluso Mattia Carminati, in coppia con Mauro Sonzogni su una Peugeot 208 Rally4, quattordicesimo a causa di una foratura ma felice per l’esperienza fatta.

In tredicesima piazza ha terminato Nicolas Imberti, rallentato da un paio di sbavature sulla quinta ma felice per il divertimento vissuto con Ludmilla Nania sulla Peugeot 208 Rally4.

A precederlo, alla casella numero dodici, è stato Remo Tomio, con Sabrina Gotti sull’ultima Peugeot 208 Rally4 in gara, soddisfatto per l’andamento fino alla quinta, dopo un anno di fermo, ma con il rammarico di aver alzato troppo il piede tra pioggia e neve dell’ultimo crono.

Passando alle aspirate in settima posizione termina Luciano Locatelli, al suo fianco Alessio Carletti su una Peugeot 208 R2, impegnato a pagare lo scotto di vent’anni tra le duemila produzione ed alla ricerca di confidenza con una vettura a lui del tutto sconosciuta.

Al di sopra delle aspettative la quarta piazza in Rally4 – R2 per Manuel Baronchelli, con Diego Carrara su un’altra Peugeot 208 R2, in difficoltà nel mantenere il ritmo sulla “Valserina”.

Soddisfazione macchiata unicamente da una fatale toccata sulla sesta per Alessandro Belotti, assieme a Mauro Belotti su una Renault Clio Rally5, gettando alle ortiche un buon nono posto.

Ottima quinta piazza in classe, alla quale aggiungere la decima in gruppo RC5N, per Mario Coter, su un'altra Renault Clio Rally5 condivisa con Matteo Allevi, sorpreso dal passo gara personale, dopo due anni di assenza dall'abitacolo, e felice per l'esperienza fatta con il team.

Gioia riflessa anche nella decima piazza con la quale ha concluso Riccardo Dal Grande, alle note Davide Villa sull'ultima Renault Clio Rally5 in pedana, entusiasta dell'affiatamento maturato al volante della francesina e già ansioso di tornare in gara con il team bergamasco.